



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitanano

N. 121 del 19/12/2018

Classifica: 010.03

(6927673)

Oggetto AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS) E DEL RELATIVO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

<i>Ufficio proponente</i>	DIPARTIMENTO TERRITORIALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	PESCINI MASSIMILIANO

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **19 Dicembre 2018** il **Consiglio Metropolitanano di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI, PALAZZO MEDICI RACCARDI, FIRENZE**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	MONGATTI GIAMPIERO
BARNINI BRENDA	NARDELLA DARIO
BASSI ANGELO	PAOLIERI FRANCESCA
CECCARELLI ANDREA	PESCINI MASSIMILIANO
FALLANI SANDRO	SEMPLICI MARCO
FOSSI EMILIANO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
MANNI ALESSANDRO	

E assenti i Sigg.ri:

**BIAGIOLI ALESSIO CARPINI ENRICO COLLESEI STEFANIA FALORNI ALESSIO
PALANTI MATTEO RAVONI ANNA**

Il Consiglio Metropolitan

Premesso:

- che l'articolo 22 della legge 24 novembre 2000 n. 340 istituisce appositi Piani Urbani di Mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città;
- che nell'ottobre 2007 il Ministero dei Trasporti ha emanato le linee guida per il "Piano Generale della Mobilità" in cui viene, tra l'altro, evidenziato che un "riferimento essenziale per una corretta pianificazione della mobilità e dei trasporti è costituito dalla stretta connessione che questa deve mantenere con la politica del territorio nelle sue diverse componenti: insediativa, ambientale, paesaggistica;
- che con successivi documenti di indirizzo e di definizione l'Unione Europea ha inoltre promosso l'adozione, presso i sistemi territoriali locali, di Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS /SUMP), in ultimo emanando nel 2014 specifiche linee guida europee, orientate in particolare a fare dei PUMS strumenti di pianificazione dei trasporti in grado di contribuire in maniera significativa a raggiungere gli obiettivi comunitari in materia di energia e clima;
- che il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, e propone il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali;
- che in questa ottica è necessario potenziare le azioni di mobilità sostenibile finalizzate all'abbattimento di emissioni inquinanti atmosferiche e acustiche, alla riduzione dei fenomeni di congestione stradale e all'aumento della sicurezza stradale al fine di adeguare la città a standard di livello europeo;
- che nella costruzione del PUMS viene posta particolare enfasi sul coinvolgimento dei cittadini e dei portatori di interesse, sul coordinamento delle politiche e degli strumenti di Piano tra i settori (trasporti, urbanistica, ambiente, attività economiche, servizi sociali, salute, sicurezza, energia, etc.), tra i livelli amministrativi, tra enti e tra istituzioni confinanti;

Dato atto:

- che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 4 agosto 2017 ha stabilito che le Città metropolitane, avvalendosi delle linee guida adottate con il suddetto decreto, procedano alla

definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, per accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali sistemi ferroviari, metro e tram;

- che il PUMS dovrà definire le strategie e le azioni per raggiungere gli obiettivi individuati, in linea generale, dal D. M. 4/8/2017, che fissa quattro aree di interesse:

A. Efficacia ed efficienza del sistema di Mobilità

B. Sostenibilità energetica ed ambientale

C. Sicurezza della mobilità stradale

D. Sostenibilità socio-economica

- che in linea generale il PUMS può individuare più strategie, trasversali rispetto ai diversi obiettivi perseguiti ed alle varie modalità di trasporto, quali:

- l'integrazione tra i sistemi di trasporto, che comprendono anche sistemi di trasporto rapido di massa, laddove economicamente e finanziariamente sostenibili;
- lo sviluppo della mobilità collettiva per migliorare la qualità del servizio ed innalzare l'efficienza dei mezzi del trasporto pubblico;
- lo sviluppo di sistemi di mobilità pedonale e ciclistica, al fine di considerare gli spostamenti ciclo-pedonali come parte integrante e fondamentale della mobilità urbana e non come quota residuale;
- l'introduzione di sistemi di mobilità motorizzata condivisa, quali car-sharing, bike-sharing, van-sharing, car-pooling;
- il rinnovo del parco con l'introduzione di mezzi a basso impatto inquinante ed elevata efficienza energetica, secondo i principi di cui al D. Lgs. di attuazione della direttiva 2014/94U.E. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi;
- la razionalizzazione della logistica urbana, al fine di contemperare le esigenze di approvvigionamento delle merci necessarie per accrescere la vitalità del tessuto economico e sociale dei centri urbani;
- la diffusione della cultura connessa alla sicurezza della mobilità, con azioni che mirino alla riduzione del rischio di incidente ed altre il cui fine è la riduzione dell'esposizione al rischio;
- la diffusione della cultura e della formazione sulla mobilità sostenibile al fine di favorire una maggiore consapevolezza e lo spostamento e lo spostamento modale soprattutto per le generazioni future.

- che per valutare ciascun scenario alternativo di Piano si potrà tener conto dei seguenti ambiti di approfondimento:

- la fattibilità tecnica;
- l'impatto sul cambio modale verso modalità più sostenibili;

- la riduzione della congestione;
 - la riduzione dei consumi e delle emissioni;
 - il miglioramento della sicurezza;
 - il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
 - l'attrattività commerciale;
 - la percezione degli utenti;
 - la percezione degli utenti;
 - il costo e l'impatto finanziario in generale.
- che le linee guida per la predisposizione dei PUMS, di cui al citato D.M. 4/8/2017, prevedono inoltre la condivisione delle strategie e delle azioni mediante processi partecipativi e la simulazione a fini valutativi di ogni scenario alternativo, mediante indicatori di raggiungimento dei macro obiettivi che forniscono risultati di confronto omogenei, tali da consentire agli organi e agli Enti sovraordinati sia di individuare gli interventi che, a parità di costo, apportino maggiori benefici alla collettività, sia il confronto tra piani elaborati da diverse e distanti realtà territoriali;

Considerato:

- che la Legge di bilancio 2018, n. 205/2017, ha disposto all'art. 1 comma 1072, il rifinanziamento del Fondo previsto dalla Legge n. 232/2016 all'art. 1 comma 140 e in data 1 marzo 2018 è stato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti l' "Avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa" che riporta quale termine ultimo di presentazione delle istanze per l'anno corrente il 31 dicembre 2018;
- che il Comune di Firenze intende partecipare al suddetto avviso per il finanziamento dell'intervento di realizzazione della linea tramviaria 3.2, Firenze- Bagno a Ripoli e tal fine, come previsto dall'Addendum al suddetto Avviso del 1° marzo 2018, occorre che:
 - il Comune di Firenze approvi il primo rapporto PUMS contenente il quadro conoscitivo e i relativi obiettivi;
 - la Città metropolitana si impegni a provvedere alla redazione del PUMS, secondo un cronoprogramma per la sua adozione e a garantire il coordinamento e la continuità delle attività di pianificazione della mobilità sostenibile con il primo rapporto del Comune come da proposta di Deliberazione n. 811/2018, agli atti di questo ente.;
- che l'adozione del PUMS dovrà avvenire entro la scadenza del 4 agosto 2019, ai fini dell'accoglimento delle istanze di finanziamento presentate dal Comune di Firenze, in quanto l'estensione del sistema tramviario fiorentino rappresenta uno degli obiettivi strategici del PUMS metropolitano;

Preso atto:

- per quanto sopra esposto, che occorre dare avvio al procedimento per la redazione del PUMS, al fine di rispettare la scadenza dettata dal Ministero per la relativa adozione;

- che risulta necessario sottoporre il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i., avviando contestualmente le procedure di verifica e individuando quale autorità competente il Comune di Firenze;

- che diversi sono gli interventi avviati da questa Città metropolitana e dai Comuni facenti parte della stessa, che già rispondono agli obiettivi di un PUMS metropolitano, in termini di infrastrutture, trasporto pubblico, mobilità innovative, politiche incentivanti, per cui si rende possibile in concreto rispettare la scadenza del 4 agosto 2019, dettata dal Ministero;

Richiamati tra altri:

- il Piano Strategico della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 5/4/2017, che ha creato terreno fertile di riflessione sulle politiche di scala metropolitana da mettere in campo e sui modelli da adottare per l'attuazione degli obiettivi in esso fissati, anche attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale della Città metropolitana: il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);

- gli Accordi di programma sottoscritti a partire dall'anno 2014 con Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Sesto Fiorentino e Comune di Bagno a Ripoli per il completamento del sistema tramviario nell'area fiorentina e la sua estensione nell'area metropolitana;

- il cosiddetto "contratto ponte" sottoscritto il 29 dicembre 2017 fra Regione Toscana e il consorzio ONE Scarl, composto dalle aziende che svolgono servizi TPL in Toscana, per l'affidamento in concessione del servizio di TPL nell'ambito regionale della Toscana, che prevede fra le altre cose:

- il rinnovo sostanziale del parco bus circolante nella regione;
- la previsione di una comunità tariffaria regionale, e mantenimento della tariffa unica di area metropolitana fiorentina che permette l'accesso indifferenziato al sistema gomma ferro e ferrotranviario.

- il nuovo progetto di rete di trasporto pubblico concordato con il Comune di Firenze e gli altri Comuni contermini e la Regione a seguito dell'avvio a settembre 2018 della linea 3 della tramvia;

- la concessione del servizio di tpl nella rete debole della Città metropolitana, sottoscritto nell'anno 2017, che prevede il rinnovo all'80% del parco bus e tariffe agevolate per l'utenza,

- l'accordo di programma con Regione Toscana, Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Sesto Fiorentino, Calenzano, Firenze, Prato, Signa, Campi Bisenzio e la Provincia di Prato per la realizzazione di reti di percorsi ciclopeditoni, approvato da questo Consiglio metropolitano a novembre 2018;

Visto dunque il cronoprogramma delle attività come allegato al presente atto, che prevede l'adozione del Piano entro il termine del 4 agosto 2019;

Considerato:

- che essendo richiesto dal competente Ministero la redazione di un PUMS, di ambito metropolitano occorre coinvolgere nel processo di redazione, oltre al Comune di Firenze, tutti i Comuni della Città che condividono non solo i servizi di trasporto pubblico, ma anche la programmazione e realizzazione di infrastrutture che rispondono agli obiettivi del PUMS;

Considerato che la collaborazione tra i vari Uffici che si occupano di Mobilità e Trasporti, Pianificazione Urbanistica e Territoriale e Viabilità è fondamentale per la redazione del PUMS, in quanto gli obiettivi e le azioni che il Piano stesso prefigura dovranno essere multisettoriali e dunque è opportuno dare mandato al Direttore Generale di costituire un apposito gruppo di lavoro formato da soggetti interni alla Città Metropolitana e soggetti esterni, anche dei Comuni contermini;

Visti:

- il citato D.M. 4/8/2017 “Individuazione delle linee guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile, ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D. Lgs. 16 dicembre 2016 n. 257”;

- il Piano Regionale Integrato per le Infrastrutture e la Mobilità (PRIIM) approvato con delibera Consiglio Regionale n. 18 del 12.02.2014 che prevede sistemi per la mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano da realizzarsi mediante specifiche azioni per la mobilità sostenibile;

- lo Statuto della Città metropolitana approvato con la delibera della Conferenza dei Sindaci n. 1/2014 e attesa la propria competenza all’adozione del presente atto;

- il parere di regolarità tecnica del Coordinatore del Dipartimento Territoriale, dott.ssa Maria Cecilia Tosi, reso in data 10 dicembre 2018;

DELIBERA

- 1) Di avviare il procedimento per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Firenze.
- 2) Di avviare contestualmente la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i. individuando quale autorità competente il Comune di Firenze.
- 3) Di approvare il cronoprogramma delle attività come allegato al presente atto, prevedendo quale termine ultimo per l’adozione il 4 agosto 2019.
- 4) Di impegnarsi a garantire il coordinamento e la continuità delle attività di pianificazione della mobilità sostenibile con il primo rapporto PUMS redatto dal Comune di Firenze, come da proposta di Deliberazione n.818/2018;
- 5) Di costituire un gruppo di lavoro interdisciplinare composto da rappresentanti delle Direzioni interessate dell’Ente, da integrare con rappresentanti dei Comuni, della Regione e altri esperti tecnici.
- 6) Di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla costituzione del gruppo di lavoro interdisciplinare di cui al punto precedente.

- 7) Di nominare responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90, il Coordinatore del Dipartimento Territoriale, dott.ssa Maria Cecilia Tosi.
- 8) Di dare atto che si provvederà a garantire la massima informazione e partecipazione del pubblico.
- 9) Di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet della Città Metropolitana ai sensi degli artt. 37 e 39 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.
- 10) attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	13	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	13	Maggioranza richiesta: 7
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	13	

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	13	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	13	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	nessuno	
Favorevoli:	13	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

IL SINDACO
(f.to Dario Nardella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”